



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 5

Arenella – Vomero

Seduta del 11.07.2024 ore 11:30

Ordine del giorno:

- 1) Assegnazione di personale con profilo di Istruttore Direttivo Agronomo;**
- 2) Eponimi pubblici – Proposta e documentazione a cura della Commissione competente;**
- 3) Promozione e organizzazione di una stagione teatrale Municipale;**
- 4) Proposta di Deliberazione n. 11 del 03/07/2024 avente ad oggetto: "Integrazione dei componenti della Consulta della Legalità della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nomina dei nuovi componenti".**



Il giorno 11 del mese di Luglio 2024, è convocata alle ore 11.30 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Assegnazione di personale con profilo di Istruttore Direttivo Agronomo;
- 2) Eponimi pubblici – Proposta e documentazione a cura della Commissione competente;
- 3) Promozione e organizzazione di una stagione teatrale Municipale;
- 4) Proposta di Deliberazione n. 11 del 03/07/2024 avente ad oggetto: "Integrazione dei componenti della Consulta della Legalità della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nomina dei nuovi componenti".

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Vicepresidente della Municipalità 5, dott.ssa Fabiana Felicità.
Assiste, nella qualità di Segretario, il Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore David Massimo Salottolo.

Alle ore 12.30 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 19 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Rollo, Siniscalchi, Papa.

Felicità: Buongiorno a tutti. Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'assegnazione di personale con profilo di Istruttore Direttivo Agronomo. Lascio la parola alla cons. Continisio.

Continisio: L'ordine del giorno è il frutto di tre commissioni congiunte scaturite dall'attuale criticità riconducibile all'assenza di agronomi a fronte dell'elevato numero di essenze arboree che insistono sul nostro territorio. Siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di una graduatoria di agronomi idonei e non ancora chiamati per cui abbiamo pensato di chiedere, in sede di scorrimento di tale graduatoria, di assegnare un'unità di personale alla nostra Municipalità.

Felicità: Apriamo la discussione. Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno relativo all'assegnazione di personale con profilo di Istruttore Direttivo Agronomo. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 12:39, il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il primo punto all'ordine del giorno relativo all'assegnazione di personale con profilo di Istruttore Direttivo Agronomo. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo agli eponimi pubblici – Proposta e documentazione a



cura della Commissione competente. Lascio la parola al cons. Delle Donne.

Delle Donne: Il lavoro è legato a un progetto pilota partito da un'iniziativa della scuola Viale delle Acacie. Hanno pensato di installare su ciascuno degli indicatori di toponomastica un QR Code che rimandi alla storia della persona cui è intitolata quella strada o piazza. Abbiamo quindi immaginato di poter partire da piazzetta Masullo.

Il cons. Delle Donne dà lettura dell'ordine del giorno.

Felicità: Apriamo la discussione. Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno relativo agli eponimi pubblici – Proposta e documentazione a cura della Commissione competente. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 12:42, con l'astensione del cons. Papa, il Consiglio di Municipalità approva il secondo punto all'ordine del giorno relativo agli eponimi pubblici – Proposta e documentazione a cura della Commissione competente. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla promozione e organizzazione di una stagione teatrale Municipale. Lascio la parola al cons. Delle Donne.

Delle Donne: L'ordine del giorno nasce dall'osservazione di uno spettacolo che si chiama “Dignità autonoma di prostituzione” che viene organizzato di anno in anno e dove il metodo organizzativo è estremamente interessante perché vengono fatti vivere gli spazi di Castel Sant'Elmo attraverso una rappresentazione che abbatte gli stilemi del teatro classico, che è a me caro per esempio, a favore di un teatro moderno con un'idea interessante che è quella di far vivere gli spazi territoriali. Sulla scorta di queste considerazioni, abbiamo predisposto un ordine del giorno. Chiediamo ovviamente lo stanziamento di risorse adeguate.

Il cons. Delle Donne dà lettura dell'ordine del giorno.

Delle Donne: L'ordine del giorno è stato condiviso anche con i membri della Giunta, come tutti gli altri.

Felicità: Apriamo la discussione. Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla promozione e organizzazione di una stagione teatrale Municipale. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 12:46 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il terzo punto all'ordine del giorno relativo alla promozione e organizzazione di una stagione teatrale Municipale. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta di deliberazione n. 11 del 03/07/2024 avente ad oggetto: “Integrazione dei componenti della Consulta della Legalità della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nomina dei nuovi componenti”. Tutta la Municipalità ha molto a cuore la Consulta della legalità e saluto il dott. Fallucca che è qui presente. Sottolineo ancora che per noi la Consulta ha una grande importanza. Lascio la parola alla cons. Di Savino.



Di Savino: Oggi siamo chiamati a integrare la composizione della Consulta della legalità di cui circa due anni fa approvammo la costituzione e il relativo regolamento. Da allora ci sono stati alcuni cambiamenti: è venuto meno per decesso il compianto De Vita, alcune dimissioni e alcune cancellazioni, queste ultime per mancata partecipazione. Come commissione abbiamo lavorato per la riapertura dei termini con una nuova manifestazione d'interesse che è stata pubblicata il 07/02 u.s. con proroga al 31/03 u.s.; poi, in data 29/04 u.s., c'è stata una seconda manifestazione d'interesse sempre al fine della presentazione di nuove candidature. Terminata l'istruttoria, le candidature sono arrivate numerose e sono state analizzate dalla commissione per poi redigere il nuovo elenco. Allo stato, unitamente alla delibera, c'è l'elenco con 26 candidature che include sia membri già presenti sia membri nuovi. Prendo atto della presenza dell'attuale Presidente della Consulta della legalità al quale va il mio ringraziamento.

Felicità: Apriamo la discussione.

Culiers: Approfitto della presenza del dirigente. Credo che oggi stiamo sancendo un nuovo principio. Nel regolamento non è prevista in alcun modo la possibilità di una riapertura dei termini per la presentazione di nuove candidature. L'ho detto anche in commissione. Attualmente, tra l'altro, la Consulta della legalità è viva, funzionante e operativa oppure è in stand-by? A maggior ragione nel caso in cui la Consulta della legalità fosse pienamente funzionante, non si può accogliere nessuno nuovo membro. La cosa migliore era rivedere innanzitutto il regolamento in commissione modificandolo opportunamente e prevedendo un'ipotesi del genere; solo dopo, riaprire i termini per accettare nuove candidature. A questo punto, nel preannunciare il mio voto contrario, faccio presente che la Consulta della legalità è l'emblema della brutta figura della maggioranza sul tema della legalità. Dal dopo-De Chiara, di cui peraltro non sono un tifoso ma la cui figura rispetto sicuramente, è stato un continuo di brutte figure di cui la maggioranza deve assumersi le responsabilità. Dopo tutto quello che successe a inizio consiliatura, tra bando, pubblicazione e quanto altro, mi sarei immaginato almeno oggi un percorso molto diverso. Purtroppo, quando la politica entra a gamba tesa dove non dovrebbe, questi sono i risultati. Se si voleva fare una cosa seria, bisognava innanzitutto modificare il regolamento. Ci tengo che venga messo a verbale che per quanto mi riguarda le domande pervenute alla Municipalità sono nulle. La responsabilità non è di chi ha presentato le candidature ma della maggioranza che procede a carro-armato senza fermarsi a riflettere. Bisognava fermarsi un attimo, modificare il regolamento, riaprire i termini e così via. Così invece è l'ennesima brutta figura. Preannuncio il mio ricorso perché stiamo creando un precedente pericoloso e assurdo. Se non modifichiamo il regolamento, le nuove candidature non possono essere accolte. Chiedo al dirigente di sconfessare quanto dico, ma non credo siano possibile. L'unica possibilità è mettere in stand-by oggi la questione. Non posso proporvi di più in questo momento. Sarebbe stato sufficiente modificare il regolamento; invece, commesso un errore, per accelerare si stanno commettendo altri errori. Se il dirigente sconfesserà quanto detto sarò ben contento di prenderne atto. Altrimenti, la cosa migliore è tornare in commissione. Ho fatto un richiamo al regolamento per cui mi aspetto un riscontro da parte del dirigente perché soltanto dopo aver chiarito questi aspetti la discussione può procedere oltre.



Sarnacchiaro: Ho esaminato attentamente il regolamento ed effettivamente non prevede nulla, né in un senso né in un altro. Anche lo scenario in cui vi siano dimissioni plurime non è disciplinato, non è previsto né che si debba riaprire il bando né che si debba fare un nuovo bando azzerando l'intera precedente composizione. In altri regolamenti della Municipalità la fattispecie, però, è prevista (penso alla Consulta delle Pari Opportunità, penso alla Consulta delle Associazioni, etc.). Diciamo che in questi casi ciò che non è vietato dovrebbe considerarsi consentito.

Culiers: Il direttore si sta assumendo la responsabilità di ciò che sta dicendo.

Sarnacchiaro: Il bando è stato fatto, la manifestazione d'interesse è stata aperta due volte.

Culiers: Quello che ho chiesto è se era legittimo fare qualcosa che non è previsto nel regolamento.

Sarnacchiaro: Non è scritto.

Culiers: Quindi, il regolamento non lo prevede.

Sarnacchiaro: Il regolamento non lo prevede ma ciò non significa che sia vietato.

Culiers: Questa è una valutazione e un'interpretazione del dirigente. Il regolamento non lo prevede e noi stiamo andando oltre il regolamento. Stiamo creando un precedente.

Sarnacchiaro: Il Consiglio approvò il regolamento e unitamente a esso costituì la Consulta.

Culiers: Non è così, il Consiglio adottò il regolamento, la Consulta della legalità si è fatta da sola. Il problema è proprio lì.

Sarnacchiaro: La precedente delibera non solo approvava il regolamento ma costituiva anche la Consulta della legalità.

Culiers: Io sto chiedendo se è possibile aprire i termini di un bando chiuso e scaduto a fronte di un regolamento che non prevede questa possibilità. Il dirigente mi sta dicendo di sì, benché affermi che il regolamento espressamente non lo preveda, e ne sta assumendo la responsabilità. Tra l'altro, la Consulta della legalità è ancora in vita, tanto è vero che qui abbiamo quello che è stato definito tuttora il suo presidente per cui, nonostante il regolamento non preveda nulla a riguardo, ci si sta arrogando il diritto di riaprire i termini.

Sarnacchiaro: Probabilmente il dott. Fallucca si è qualificato presidente ma in realtà non lo è.

Culiers: Non si è qualificato lui, ma è stato qualificato così dal presidente della commissione.

Di Savino: Il dott. Fallucca, nelle more delle dimissioni del presidente, è presidente ad interim.



COMUNE DI NAPOLI

Culiers: Quindi la Consulta è esistente, e con una Consulta esistente si stanno aprendo i termini per accettare nuove domande. Ma nel regolamento non è previsto che si possa fare. La maggioranza se ne assumerà la responsabilità e farò ricorso.

Di Savino: La discussione non è nuova. Vorrei ricordare che la Consulta della legalità è un organo a partecipazione gratuita che vuole coltivare determinati valori. Agevolare la partecipazione alla medesima non significa violare alcuna norma. Nelle more, la Consulta della legalità non ha mai cessato la sua attività. Sento che dal punto di vista tecnico e dal punto di vista politico non stiamo contravvenendo ad alcuna norma. Stiamo interpretando in maniera estensiva il regolamento per ampliare e facilitare la partecipazione alla Consulta della legalità. Non stiamo violando alcuna norma.

Del Giudice: Personalmente sono sempre stata contraria a tutti i regolamenti di questi organismi interni alla Municipalità che sono in definitiva soltanto di supporto al Consiglio. La Consulta della legalità non ha un'autonomia propria e comunque non si palesa a terzi come autonoma. Nel regolamento non era possibile prevedere tutto lo scibile umano. Non vedo problemi se viene integrata la sua composizione nel momento in cui vengono meno alcuni suoi membri. Non vedo responsabilità politiche nell'aver riaperto il bando. La Consulta della legalità dovrà accompagnarci per alcuni anni, non dimentichiamolo. Prevedere norme, vincoli, lacci e laccetti non fa bene a nessuno. Non vedo nulla di male. Al punto che anche domani ritengo che potremmo tranquillamente accogliere altri nuovi membri nel momento in cui dovessimo ritenerlo opportuno.

Dott. Fallucca: Sono qui per garbo istituzionale. Preferirei intervenire alla fine della discussione.

Papa: Il cattivo funzionamento della Consulta della legalità è riconducibile a una scarsa considerazione della stessa da parte della Presidenza. Bisogna cambiare atteggiamento. Sono arrivate proposte dalla Consulta della legalità che sono cadute nel vuoto. Gli accadimenti successivi sono riconducibili innanzitutto a questo. Alcuni problemi dal punto di vista politico ci sono ma non se ne riesce a parlare con chiarezza. Anche il dirigente ha esitato a rispondere alle eccezioni del cons. Culiers. Perché non sanare la questione piuttosto che inasprire i toni? Sarebbe stata una vittoria di tutti, non una sconfitta di tutti. Adesso, siamo costretti a insistere sul punto. È ancora la maggioranza a rallentare i lavori della Consulta della legalità alla quale, invece, proprio noi vorremmo anche riconoscere maggiori poteri. Dovremo andare avanti.

Felicità: Ricordo a tutti l'importanza e il valore della Consulta della legalità sul nostro territorio. Se in passato c'è stata qualche mancanza, negli inviti o altro, in qualche occasione, è anche vero che le scuse sono state formulate tempestivamente. Adesso, le esigenze emerse nel corso del tempo hanno portato alla riapertura dei termini, non previsto ma nemmeno vietato dal regolamento. Si è semplicemente ritenuto opportuno integrare la composizione della Consulta della legalità. Il suo supporto è giusto e necessario.



Tagliaferro: Provo a scindere i piani della discussione. Se da un lato ritengo condivisibili in qualche modo le perplessità evidenziate dall'opposizione, al tempo stesso non riesco ad arrivare oltre un certo punto del ragionamento. Se parliamo di responsabilità politica, credo che sia quella per cui il Consiglio viene chiamato a esprimersi affinché la vita della Consulta della legalità sia garantita. Poi, c'è un ambito amministrativo. Da questo punto di vista, mi sento tranquillizzato dall'interpretazione che ci ha fornito il direttore. Si poteva modificare il regolamento, forse è vero, ma non essendoci una prescrizione che escluda quanto accaduto, quello che viene discusso oggi in aula è semplicemente un qualcosa finalizzato a garantire la prosecuzione della vita della Consulta della legalità stessa. A questo punto, rinuncio all'intervento. Chiedo di essere messo in uscita.

Laviano: Parlo ovviamente a nome del mio gruppo politico. In commissione abbiamo parlato spesso della questione e non siamo riusciti a uscirne in modo convinto. Anche oggi la risposta del dirigente non ci ha convinto fino in fondo. Possiamo decidere noi cosa fare, evitando problemi per il futuro. O abbiamo una risposta sicura e un'assunzione di responsabilità, oppure forse è meglio tornare in commissione. La proposta del mio gruppo politico è tornare in commissione, affrontare questa problematica, modificare il regolamento e tornare in Consiglio.

Dott. Fallucca: Non entro nel merito della discussione. Sono qui perché ci credo, così come ci credono tutti i componenti della Consulta della legalità. Siamo vivi e abbiamo bisogno di nuovi ingressi. Abbiamo già fatto tanto e vogliamo andare avanti per fare altro. Aspetto di avere il nuovo elenco per poi convocare la Consulta della legalità e iniziare a conoscerci.

Felicità: Ringrazio il dott. Fallucca che è qui nonostante le sue condizioni e questa è la dimostrazione del suo attaccamento alle istituzioni.

Gragnano: Il problema è diventato critico per una questione meramente tecnica e regolamentare che sicuramente non è poco ma non è decisiva. La Consulta della legalità è stata fortemente voluta da questa maggioranza in toto, con l'idea che fosse uno strumento idoneo a ripristinare i canoni della legalità, dando supporto all'attività politica, risolvendo i nostri dubbi e dando voce alle nostre proposte. Dico allora che la risposta del dirigente è stata, e mi scuso se utilizzo questo tipo di aggettivazione, una risposta "da Ponzio Pilato" e che questa risposta a questo punto diventa secondaria rispetto a quanto politicamente noi vogliamo. A nome del gruppo siamo favorevoli alla proposta di delibera, anche se la questione dal punto di vista tecnico non è stata chiarita da chi dovrebbe.

Culiers: Avremmo potuto marciare su di voi e sulle vostre pessime figure ma non l'abbiamo fatto mantenendo un profilo basso. Oggi ci stiamo pentendo. Nessuno qui ha detto che non vuole l'integrazione della composizione della Consulta della legalità. Però, prendo atto che stiamo votando la Consulta della legalità con un dubbio di legalità. Sicuramente di qui a qualche tempo ci divertiremo interpellando sulla faccenda il Segretario Generale, etc. Per me, qualunque cosa che va contro un regolamento è qualcosa di illegale. Partendo da quanto detto dal gruppo ANDS e facendo appello al Movimento 5 Stelle che spesso ha portato avanti battaglie di legalità, chiedo di mettere in



votazione il ritorno del documento in commissione. Questa è la proposta che arriva dal sottoscritto e dal cons. Papa. Voglio precisare ancora una volta che qui nessuno vuole bloccare la Consulta della legalità, ma vogliamo fare le cose rispettando le norme. Chiediamo la votazione per appello nominale.

Simeoli: Qui si sta mettendo in dubbio la moralità di una maggioranza che non ha scopi reconditi. Il regolamento non si esprime in merito per cui, di conseguenza, non è vietato nulla. Io voterò favorevolmente, e non perché da sopra qualcuno mi ha detto di fare in un certo modo, ma perché ragiono sulle cose.

Felicità: Sentire dichiarazioni in merito alla non legalità in questo Consiglio e in questa maggioranza non lo posso accettare. Non c'è alcun presupposto di illegittimità per cui se questa possibilità è stata portata avanti non si può parlare di illegittimità.

Malfitano: Sono stato presente nelle varie commissioni dove si è discusso della questione e al limite parlerei di "regolarità" ma mai di "legalità". Inoltre, il direttore ci ha già detto che per prassi possiamo adottare questo tipo di accorgimento. Tutto questo mi dà la necessaria tranquillità sulla questione.

Gragnano: Stimo il cons. Culiers ma quando esagera la cosa non mi piace. La parola è stata presa a casaccio, non si può parlare di illegalità. La legalità è ben altra cosa, qui si parla soltanto di un regolamento e un regolamento può essere interpretato. La legalità qui non c'entra niente. Siamo tutti per la legalità. La parola illegalità qui e oggi non ha ragion d'essere.

Laviano: Voglio far presente che la proposta di tornare in commissione per modificare il regolamento è arrivata dal gruppo politico al quale appartengo. Solo successivamente il cons. Culiers si è aggiunto.

Culiers: Sì, mi sono accodato alla proposta del gruppo del cons. Laviano.

Felicità: Dichiarazioni di voto?

Culiers (per dichiarazione di voto): Capisco che si debba difendere quanto si fa però la legalità o l'illegalità non sono solo camorra e scippi. Anche non apporre una marca da bollo è una illegalità, per quanto piccola. Abbiamo approvato un regolamento, non abbiamo previsto questa cosa, ciò non significa che si possa fare. La maggioranza sta dimostrando un'arroganza politica che va fuori dal normale. Comunque la si voglia mettere, qualcosa contro un regolamento è qualcosa di illegale.

Gragnano: Non è scritto da nessuna parte.

Il Vicepresidente della Municipalità alle ore 13:41 dispone la sospensione dei lavori del Consiglio di Municipalità.



Il Vicepresidente della Municipalità alle ore 13:45 dispone la ripresa dei lavori del Consiglio di Municipalità.

Dott. Fallucca: Io vado via, confermo che la Consulta della legalità va avanti, con o senza ingressi. Spero con. Saluti a tutti.

Simeoli (per dichiarazione di voto): La settimana scorsa in un Consiglio abbiamo assistito a un dietrofront nonostante lavori di commissione molto lunghi. Oggi non c'è motivo di tornare indietro. Diversamente, sarebbe come andare incontro a una sorta di ricatto. Non si torna indietro, voglio essere chiaro. Il documento va bene anche così come è.

Felicità: A beneficio di tutti stiamo discutendo di approvare o meno la proposta del cons. Laviano di tornare in commissione, affrontare questa problematica, modificare il regolamento e tornare in Consiglio.

De Santis (per dichiarazione di voto): Pur condividendo in pieno la richiesta del mio gruppo politico, per ragioni di opportunità e affinché non si parli di ripicche da parte del gruppo o di ripicche personali perché non è stato utilizzato lo stesso metro e la stessa difesa a spada tratta rispetto a un provvedimento di un'altra commissione, dichiaro il mio voto personale di astensione rispetto a questa votazione, pur condividendo al centro per cento quello che è stato chiesto dal mio gruppo.

Gragnano (per dichiarazione di voto): C'è un problema di regolamento, forse, ma i problemi ci sono da ambo le parti. La soluzione avverrà altrove, intanto resta il fatto che non si deve abusare di alcune parole. Non si può dare adito a strumentalizzazioni.

Malfitano (per dichiarazione di voto): Politicamente dire "illegale" trovo che sia una cosa pesante. Sono solidale col cons. Gragnano. Voterò contrario.

Papa (per dichiarazione di voto): Mi dichiaro favorevole allo slittamento. Questo teatrino era evitabile, perché la questione era stata più volte sollevata. Abbiamo fatto una pessima figura col presidente ad interim della Consulta della legalità. La colpa è di chi la questione non ha voluto risolverla in tutto questo tempo non di chi l'ha sollevata. Voterò favorevolmente ma con dispiacere perché speravo oggi che la Consulta della legalità potesse partire e invece per vari motivi non sarà così.

Gragnano (per dichiarazione di voto): Quello che non mi piace è usare determinati termini, non mi piacciono le strumentalizzazioni. Portare avanti un discorso di legalità significa creare gli strumenti affinché questo discorso vada avanti anche perché la maggioranza ha fatto della legalità uno dei suoi cavalli da battaglia, dal punto di vista regolamentare ogni eccezione non è un problema. La linea è quella. Un parere potrebbe sconfessarci ma dal punto di vista politico oggi la



volontà era quella di dare nuova linfa all'organo.

Felicità: Mettiamo in votazione la proposta del cons. Laviano a nome del gruppo politico ANDS, cioè la proposta di riportare il documento in commissione per una modifica al regolamento. Procediamo, come richiesto, alla votazione per appello nominale. Alle ore 13:52 il Consiglio di Municipalità, con 11 voti contrari, 6 voti favorevoli e 1 astenuto, respinge la proposta del gruppo politico ANDS, cioè la proposta di riportare il documento in commissione per una modifica al regolamento. A questo punto mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 11 del 03/07/2024 avente ad oggetto: "Integrazione dei componenti della Consulta della Legalità della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nomina dei nuovi componenti". Dichiarazioni di voto?

Romanello (per dichiarazione di voto): Preannunciamo la nostra astensione. Avevamo ragionevolmente chiesto un ritorno in commissione, non ci è stato concesso, ma manteniamo un pieno spirito di comunanza, concordia e aderenza alla maggioranza.

Culiers (per dichiarazione di voto): Parto dalla dichiarazione del cons. Simeoli. I lavori di commissione non possono valere a volte e altre no. La settimana scorsa è tornato indietro un lavoro frutto di una decina di commissioni. Perché una volta sì e un'altra no? Sto paradossalmente difendendo il cons. De Santis e il suo operato. Nel merito, l'arroganza politica di questa maggioranza va ben oltre le parole, le risatine, etc. Anche se siamo soltanto due, abbiamo un alto senso delle istituzioni, non facciamo commissioni mentre siamo a mare o in spiaggia, siamo sempre presenti. Se vogliamo alzare il livello dello scontro, lo possiamo fare tranquillamente, a me piace la cosa anche se non farà bene a nessuno. La politica mi appassiona e non temo nulla e nessuno ma più teniamo i toni bassi e meglio è. La Consulta della legalità è partita a suo tempo con un atto di arroganza di cui il dirigente sa bene, a partire dalla pubblicazione del bando. Già a suo tempo c'era un presupposto di illegalità. Poi, abbiamo commesso un'altra illegalità, le illegalità vanno dalle cose più grandi alle cose più piccole. L'approvazione di oggi è una cosa illegale. Stiamo integrando un organismo esistente. L'organismo andava azzerato e il regolamento andava modificato. Le cose si fanno come si deve. Continuo a sentire che la Consulta della legalità è in essere e noi oggi la integriamo nella sua composizione. Non ho sentito che l'attuale presidente è dimissionario. Mi riferisco in particolar modo al presidente della commissione, cons. Di Savino, che al limite avrebbe dovuto dire che il presidente attuale è dimissionario. Adesso, sentiremo il parere del Segretario generale, etc. Chi arriva adesso, si tiene il presidente che già c'è? Non credo. Qualcuno è voluto entrare nella Consulta della legalità pensando di poter usare presidenti, etc. a proprio uso e consumo. La Consulta della legalità va fatta in piena trasparenza. Se il documento lo portate a casa, non sarà stato fatto in trasparenza. Una Consulta delle legalità deve essere al di sopra di qualsiasi dubbio ma nemmeno il dirigente mi ha convinto e ha dissipato i miei dubbi. La Consulta della legalità è nata male, avevamo la possibilità oggi di sanare quel male ma anche questa volta avete dimostrato di non saper fare nulla con la partecipazione di tutti. Oggi usciamo tutti sconfitti, maggioranza e opposizione. Per senso di responsabilità, sarei uscito dall'aula al posto di molti consiglieri della maggioranza. Preannuncio il mio voto contrario. Chiedo ancora la votazione per



appello nominale insieme col cons. Papa.

Simeoli (per dichiarazione di voto): Se mi si passa la provocazione, sfiorare l'orario del tempo previsto per la dichiarazione di voto, è contro il regolamento ma non è illegale. Voterò favorevolmente. Anche perché non è accettabile sprecare soldi pubblici per tante commissioni e poi non arrivare a nulla e tornare indietro.

Laviano (sull'ordine dei lavori): Sinceramente, non comprendiamo quale possa essere l'alternativa alla possibilità di modificare il regolamento alla luce della risposta da parte del dirigente che non abbiamo avuto. Non sarebbe stato nulla di grave tornare in commissione. Queste sono le motivazioni per cui ci asterremo. Voglio far rilevare che il forte senso di appartenenza alla maggioranza ci impone di restare in aula alla luce dell'assenza di diversi gruppi nonché di diversi componenti dei gruppi di maggioranza più forti per consentire di approvare l'ordine del giorno che comunque è stato presentato dalla maggioranza. Siamo un gruppo di cinque consiglieri, siamo qui tutti, mentre ci sono gruppi in maggioranza che non sono rappresentati e gruppi più rappresentativi di noi che sono in questo caso in minoranza.

Felicità: Procediamo, come richiesto, alla votazione per appello nominale. Alle ore 14:10, il Consiglio di Municipalità, con 11 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti, approva a maggioranza il quarto punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 11 del 03/07/2024 avente ad oggetto: "Integrazione dei componenti della Consulta della Legalità della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nomina dei nuovi componenti". Mettiamo in votazione l'immediata esecutività delle delibera appena approvata.

I cons. Culiers e Papa chiedono la votazione per appello nominale.

Felicità: Procediamo, come richiesto, alla votazione per appello nominale. Alle ore 14:13, il Consiglio di Municipalità, con 11 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti, approva a maggioranza l'immediata esecutività della delibera appena approvata.

Papa (sull'ordine dei lavori): Vorrei un chiarimento sulla nota della presidenza giunta ieri in cui si chiede la derattizzazione di un edificio scolastico che non è della nostra Municipalità.

Felicità: Non sono a conoscenza della cosa. Approfondirò.

Papa (sull'ordine dei lavori): Infine, chiedo che lo stesso zelo dimostrato dal Presidente della Municipalità col recente decreto sulla modifica dei gruppi consiliari venga applicato anche alla commissione Trasparenza che adesso è ferma.

Felicità: Sarà fatto. Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14:17 chiudiamo il Consiglio, grazie a tutti.



Allegati foglio di presenza e foglio delle votazioni.

Istruttore

David Massimo Salottolo

Il Direttore

Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Il Vicepresidente

Dott.ssa Fabiana Felicità

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 11/07/2024 - Ore 11:30

Apertura ore 12:30		Sospensione ore 13:41 – 13:45						Chiusura ore 14:17	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	A							
2	Felicità Fabiana	P							
3	Aisler Giada	P							
4	Barberio Valentina	A							Papa
5	Bonetti Luca	P		12:53					
6	Cerullo Domenico	A	12:47						
7	Cinquegrana Giorgio	A							Gragnano
8	Continisio Grazia Isabella	P	12:00						
9	Culiers Antonio	P							
10	De Santis Adolfo	A	12:45	13:33	13:45				
11	Del Giudice Cinzia	A	12:52						
12	Delle Donne Giulio	P							
13	Di Savino Nunzia	P							
14	Flores Francesco	A							Culiers
15	Gragnano Eugenio	P	12:00						
16	La Banca Giovanni	P		13:10					
17	Laviano Fabio	P							
18	Malfitano Maurizio	P							
19	Nasti Gennaro	P		13:41					
20	Olmo Martina	A							Gragnano
21	Pace Paolo	A							Simeoli
22	Pace Salvatore	A							Di Savino
23	Papa Emanuele	P							
24	Quatrano Daniele	A							
25	Rollo Irma	P							
26	Romanello Pierluigi	P							
27	Simeoli Antonio	P							
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							
29	Tagliaferro Gianluca	P	12:00	13:20					
30	Torino Pasquale	P							
31	Venanzoni Ivan	A							Torino
	D'Aniello Tiziana	A							
	Manto Andrea	A							
	D'Angelo Claudio	A							
Presenti N.		19							
Scrutatori:		Rollo, Siniscalchi, Papa							
Legenda									Istruttore
A = Assente									David Massimo Salottolo
P = Presente									

Municipalità 5 – Arenella – Vomero				
Consiglio di Municipalità del 11/07/2024 - Ore 11:30				
Apertura ore 12:30			Chiusura ore 14:17	
N.	Consigliere			
		Ore 13:52	Ore 14:10	Ore 14:13
1	Cozzolino Clementina			
2	Felicità Fabiana	C	F	F
3	Aisler Giada	C	F	F
4	Barberio Valentina			
5	Bonetti Luca			
6	Cerullo Domenico	F	A	A
7	Cinquegrana Giorgio			
8	Continisio Grazia Isabella	C	F	F
9	Culiers Antonio	F	C	C
10	De Santis Adolfo	A	A	A
11	Del Giudice Cinzia	C	F	F
12	Delle Donne Giulio	C	F	F
13	Di Savino Nunzia	C	F	F
14	Flores Francesco			
15	Gragnano Eugenio	C	F	F
16	La Banca Giovanni			
17	Laviano Fabio	F	A	A
18	Malfitano Maurizio	C	F	F
19	Nasti Gennaro			
20	Olmo Martina			
21	Pace Paolo			
22	Pace Salvatore			
23	Papa Emanuele	F	C	C
24	Quatrano Daniele			
25	Rollo Irma	F	A	A
26	Romanello Pierluigi	F	A	A
27	Simeoli Antonio	C	F	F
28	Siniscalchi Maria Margherita	C	F	F
29	Tagliaferro Gianluca			
30	Torino Pasquale	C	F	F
31	Venanzoni Ivan			
Legenda			Istruttore	
F = Favorevole			David Massimo Salottolo	
C = Contrario				
A = Astenuto				